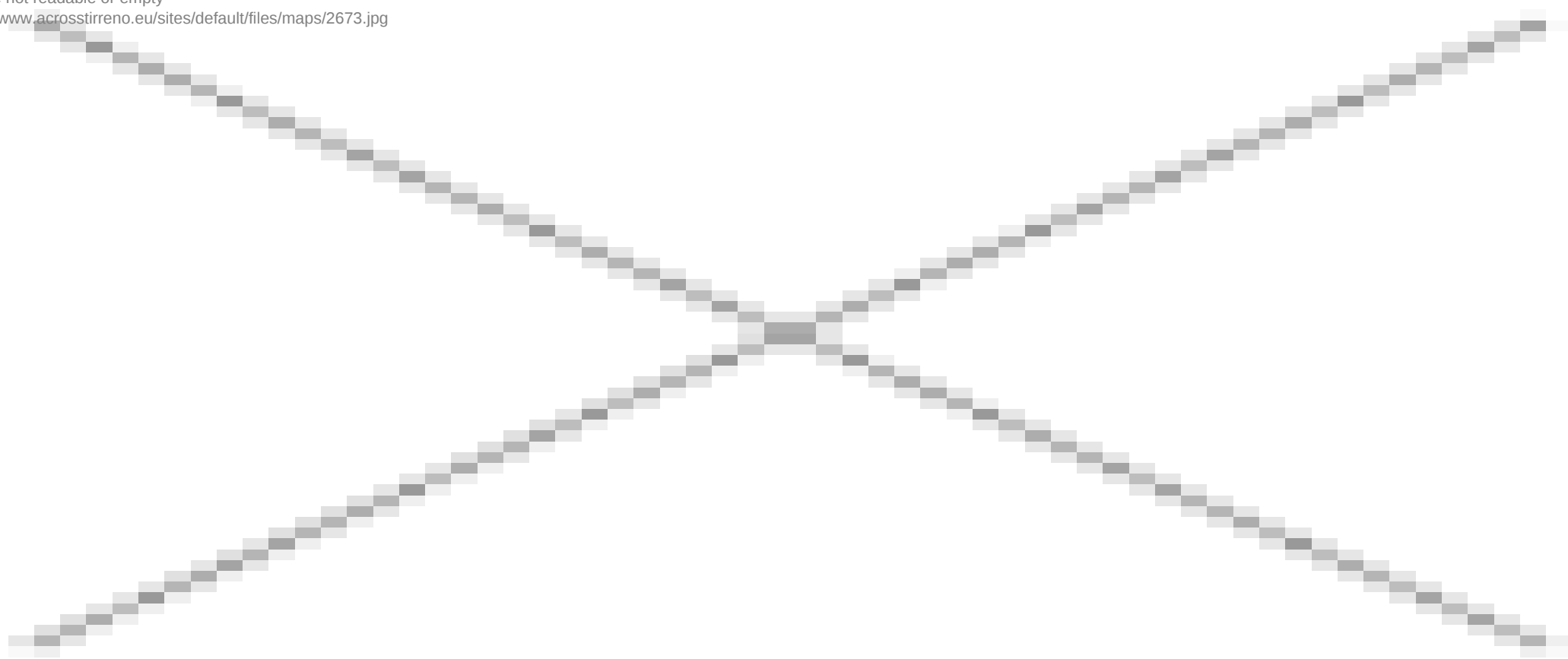




Nule

Nule è un piccolo centro del Goceano che gode di una posizione meravigliosa per lo splendido panorama che lo circonda. Il paese ha origini antiche databili sin dal Paleolitico inferiore, come testimoniano i numerosi nuraghi presenti nella zona tra cui il nuraghe Voes. Nel territorio sono situati tre dolmen e tre tombe di giganti. In alcuni siti sono stati trovati numerosi reperti archeologici tra cui si segnala un bronzetto nuragico che raffigura un mostro antropomorfo, metà toro e metà uomo. Nel periodo giudiciale fece parte del Giudicato di Torres, compreso nella curatoria del Montacuto. Durante il feudalesimo Nule appartenne ai Teller Giron, sotto i quali restò sino al 1839. Il paese è celebre per la lavorazione artigianale di raffinati tappeti, unici nel loro genere.

Nel paese sorgono numerose chiese tra le quali si segnala la chiesa di Santa Maria con il vecchio campanile, unico nel suo genere in Sardegna; all'interno dell'edificio si trova un raffinato altare ligneo in stile barocco. Nelle vicinanze la chiesa di Santa Croce che risale al XVI secolo e al cui interno si conserva un notevole Crocefisso ligneo del Seicento. Chi visita Nule non può non recarsi nello splendido belvedere del colle di San Paolo, un ottimo punto panoramico da cui è possibile contemplare tutto il Goceano. Da visitare anche i nuraghi sparsi nel territorio per l'incantevole contesto ambientale in cui sono situati. La principale produzione artigianale è legata all'arte della tessitura dei tappeti dai vistosi disegni "a framas", fiamme sottili dai colori accesi, tessuti su telai verticali. La trama dei disegni e gli accostamenti cromatici sono legati alla tradizione del passato e tramandati da madre in figlia. Particolarmente apprezzato l'ottimo pecorino locale.

[Nule, panorama](#)

Image not readable or empty
http://www.acrosstirreno.eu/sites/default/files/turismo/digital_185117_0.jpg

